Mancata proroga per il 2013 della “piccola mobilità”

9 Aprile 2013

Con l’allegata nota n. 4679/13, l’Inps ha ricordato che, relativamente all’anno 2013, non sono state prorogate le norme che prevedono l’iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo né tantomeno gli incentivi collegati al loro impiego.

In attesa di specifici chiarimenti da parte del Ministero del Lavoro, l’Istituto ha precisato quanto segue:

– per le assunzioni dal 1° gennaio 2013 di lavoratori licenziati nel 2013 non spettano le agevolazioni previste dalla L. n. 223/91;

– è sospesa la possibilità di riconoscere le agevolazioni per le assunzioni, effettuate nel 2013 di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità prima del 2013;

– è sospesa la possibilità di riconoscere le agevolazioni per proroghe e trasformazioni a tempo indeterminato, effettuate nel 2013, di rapporti agevolati instaurati prima del 2013;

– in via cautelare, la scadenza dei benefici connessi ai rapporti instaurati con lavoratori iscritti nelle liste di mobilità a seguito di licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo (piccola mobilità) deve intendersi anticipata al 31 dicembre 2012;

– non è possibile inviare i moduli 223 per assunzioni (a tempo determinato e indeterminato), proroghe e trasformazioni a tempo indeterminato effettuate nel 2013 per lavoratori oggetto di licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo.

La nota Inps conclude ricordando che restano in vigore le disposizioni relative all’iscrizione nelle liste di mobilità dei lavoratori oggetto di licenziamento collettivo e gli incentivi correlati alle assunzioni di detti lavoratori.

10865-Nota Inps.pdfApri